



(Proposta n. 26 del 13/02/2013)

Oggetto: RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO SENTENZA GIUDICE DEL LAVORO DI ANCONA N. 528/2012, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART. 194, COMMA 1, LETTERA a) D. LGS. 267/2000

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO:

- che in data 6/3/2012 veniva notificato all'Ente il ricorso ex art. 414 c.p.c. da parte della dipendente Maria Pia Pastorelli avanti il competente Tribunale di Ancona in funzione di Giudice del Lavoro avente ad oggetto la richiesta di riconoscimento in suo favore dell'indennità di responsabilità prevista dall'art.17 lett.f) del CCNL Regioni e Autonomie Locali dell'1/4/1999 in quanto responsabile del Servizio Commercio;
- che il Comune di Fabriano, difeso in proprio ex art. 417 bis c.p.c., giusta delibera di G.M. n. 96 del 23/4/2012 si costituiva in giudizio in data 19/4/2012, contestando quanto dedotto dalla ricorrente e chiedendo al giudice adito il rigetto della domanda;
- tale giudizio si è concluso con sentenza n. 528/2012, con la quale il Giudice accoglieva la domanda avanzata dalla dipendente Pastorelli Maria Pia;
- che in conseguenza il giudice adito condannava il Comune al pagamento, in favore della dipendente ricorrente dell'indennità annua di € 1.350,00 con decorrenza dal 24.5.2007 nonché alle spese legali di controparte per la somma di euro 1.000,00 per compenso professionale oltre accessori di legge, IVA 21% E CAP 4%, e così per la somma complessiva di euro 1.258,00
- che l'importo complessivo da corrispondere all'attrice ammonta ad € 7.563,75 oltre alle spese legali pari ad euro 1.258,00;
- che la sentenza di cui sopra è stata notificata in forma esecutiva a mezzo del servizio postale in data 21/01/2013 ;
- che, quindi, appare opportuno eseguire prontamente e integralmente la sentenza di cui sopra, atteso che la sentenza de qua è provvisoriamente esecutiva ai sensi dell'art. 282 e dell'art. 431 del c.p.c., anche allo scopo di evitare la lievitazione degli oneri accessori (interessi, spese) e la proposizione di azioni esecutive;
- che proprio al fine di cui sopra l'Ufficio Legale aveva già provveduto, con determina n. 869 del 11/12/2012, essendo stata la sentenza pubblicata in data 15/11/2012, ad assumere l'impegno di spesa relativo alle sopradette spese legali da rifondere alla ricorrente in quanto, essendo un debito fuori bilancio scaturente da una sentenza provvisoriamente esecutiva di condanna, in base ad alcuni pareri della Corte Dei Conti tra cui la Deliberazione n. 2 /2005 delle Sezioni Riunite per la Regione Sicilia, si potrebbe procedere ad effettuare il pagamento anche prima del riconoscimento di legittimità da parte del Consiglio Comunale essendo, limitatamente ai debiti scaturenti da sentenze di condanna, il riconoscimento in Consiglio Comunale un riconoscimento di natura "ricognitiva" più che "autorizzativa".



RITENUTO di procedere al riconoscimento di legittimità del suindicato debito fuori bilancio, al fine di soddisfare quanto dovuto alla controparte;

CONSIDERATO che, il pagamento delle somme dovuto per sentenze deve necessariamente passare attraverso la procedura al riconoscimento della legittimità suddetto debito fuori bilancio, per l'effetto del dell'art. 194 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 secondo cui *"gli enti locali, con deliberazione consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivante da sentenze esecutive"* e che, nel caso di specie, si può ben attendere prima di corrispondere le somme di cui in sentenza, il compimento dell'iter di cui all'art. 194 TUEL essendo stata la sentenza notificata solo in data 21/01/2013 e da questo giorno decorre il termine dei 120 gg. che la Pubblica Amministrazione ha a disposizione per adempiere prima che il creditore possa iniziare nei suoi confronti la procedura esecutiva;

DATO ATTO che per le "sentenze esecutive" (fattispecie di cui all'art 194 comma 1, lett.a) del D.lgs. 267/2000) il riconoscimento avviene fatto salvo ed impregiudicato il diritto di impugnare le sentenze stesse;

ACCERTATO che l'importo dovuto alla dipendente a seguito della sentenza deve essere finanziato sul fondo delle risorse decentrate di cui all'art. 31 del CCNL 22/01/2004 e non con risorse di bilancio.

VISTO altresì il parere espresso dall'ANCI in data 06/12/2012 che, in risposta ad una ns. richiesta di parere in merito, ha ritenuto che nella fattispecie in esame *" Il finanziamento dell'indennità di specifiche responsabilità **non può che** avvenire con le risorse del fondo di cui all'art. 31 del CCNL 22.01.2004, indipendentemente dalle relative conseguenze rispetto ad altri istituti contrattuali, ma non con risorse di bilancio;*

ACCERTATO:

- che per la parte relativa alle spese legali è già stato assunto impegno di spesa per euro 1.258,00 al cap. 1217 con numero di impegno 2078;

- che per far fronte alla spesa occorrente e relativa alla corresponsione dell'indennità di specifica responsabilità alla dipendente Pastorelli a decorrere dal 24/07/20007, pari a € 7.563,75, l'Ente provvederà ad imputarla nel Fondo risorse decentrate del personale dipendente;

VISTO il parere espresso dai Revisori dei conti in data..... allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO che il debito fuori bilancio di cui trattasi rientri nella lett. a) dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 ovvero di debiti scaturenti da sentenze esecutive;

VISTI:

- l'art. 23 comma 5 della Legge 289/2002 secondo cui *"i provvedimenti di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 165/2001 sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della corte dei Conti"*;

- l'art.1 comma 2 del d.Lgs. 165/2001 secondo cui *"per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato [...], le regioni, le province, i comuni [...]"*;

- l'art. 1 del D.L. 174/2012 che modifica tra gli altri l'art. 239 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

- l'art. 66 del vigente Regolamento di contabilità;



Ciò premesso, per le motivazioni esposte

**PROPONE**

- 1) di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
- 2) di riconoscere la legittimità ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 194 comma 1 lett. a) del presente debito fuori bilancio a seguito della condanna pronunciata dal Tribunale di Ancona in funzione di Giudice del Lavoro con sentenza n. 528/2012, per la somma di € 7.563,75, con riferimento all'indennità ex-art. 17 CCNL e la somma di euro 1.258,00 con riferimento alle spese legali liquidate in sentenza, in favore della dipendente Maria Pia Pastorelli;
- 3) di dare atto che la spesa trova copertura finanziaria ed imputazione come di seguito riportato:
  - per €. 1.258,00 al cap. RR.PP. 1217 "Spese per liti, arbitraggi e risarcimenti" del bilancio 2013 per spese legali di controparte -Imp. 2078/2012;
  - per €. 7.563,75 al cap 1343 "Fondo spese risorse decentrate";
- 4) di trasmettere il presente atto deliberativo alla competente Sezione di Controllo della Corte dei Conti di Ancona in ottemperanza alla legge 289/2002;
- 5) di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 del D.LGS n. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
(**Lucia Baldelli**)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
(**BUSCHI Dott. RENATA**)

-----

-----



*(Proposta n. 26 del 13/02/2013)*

Pareri dei responsabili dei servizi, art. 49 comma 1, D.Lgs. 267/2000

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

Il sottoscritto esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica;

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

**( BUSCHI Dott. RENATA )**

\_\_\_\_\_

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE:**

Il sottoscritto esprime parere \_\_\_\_\_ in ordine alla regolarità contabile

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
SERVIZI FINANZIARI**

**(dott.ssa IMMACOLATA DE SIMONE)**

-----



**IL CONSIGLIO COMUNALE**

ESAMINATA la sopra riportata proposta di deliberazione formulata da [descrizione.....] e qui allegata ad oggetto RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO SENTENZA GIUDICE DEL LAVORO DI ANCONA N. 528/2012, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART. 194, COMMA 1, LETTERA a) D. LGS. 267/2000

;

Visto l'art. 42 del T.U.E.L. n.267 del 18/08/2000;

ACQUISITI i pareri favorevoli di cui all'art. 49 comma 1 della suddetta legge in ordine alla regolarità tecnica e contabile, che si allegano alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

Visto il parere della competente Commissione Consiliare espresso in data [.....];

Preso Atto degli interventi dei Consiglieri come da trascrizione integrale da nastro magnetico custodita agli atti perche' ne formi parte integrante, documentale e probatoria;

Con voti favorevoli n.[..] espressi mediante sistema elettronico;

**DELIBERA**

1) di prendere atto della proposta di deliberazione di cui all'oggetto in premessa richiamato, approvandola integralmente

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

In considerazione dell'urgenza che riveste l'adempimento;

Con voti favorevoli n.[..] espressi mediante sistema elettronico;

**DELIBERA**

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. n.267 del 18/08/2000